



Originale



COMUNE DI CAVAGLIA' Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46

OGGETTO :

Approvazione del PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA TRIENNIO 2023-2025

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Brizi Mosè - Sindaco	Si
Cabrio Giorgio - Vice Sindaco	Si
Nicolello Alessandra - Assessore	Si
Bertolini Monica - Assessore	Si
Carrara Daniele - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Corrado Cellocco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il geom. **Mosé Brizi** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

G.C. n. 46 del 30/03/2023

OGGETTO :

Approvazione del PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA TRIENNIO 2023-2025

Il Presidente dà lettura della presente proposta di deliberazione articolata come segue:

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che reca, in attuazione della delega di cui ai commi 35 e 36 dell’art. 1 della già citata L. n.190/2012, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 avente ad oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VERIFICATO, in particolare, che il comma 8, art. 1 della citata L. n.190/2012, dispone che “l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta”;

DATO ATTO che con comunicato del 17 gennaio 2023 del Presidente Anac è stato fissato al 31 marzo 2023 il termine per enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025;

VISTA la deliberazione ANAC n. 7/2023 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2022;

CONSIDERATO che con la recente deliberazione n. 07 del 17/01/2023 ANAC ha approvato definitivamente il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, che avrà validità per il prossimo triennio. Il Piano è finalizzato a rafforzare l’integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. Il Piano Nazionale Anticorruzione individua i criteri e le metodologie per una strategia della

prevenzione della corruzione, oltre che a livello nazionale, anche a livello territoriale. Pertanto nella elaborazione dell'approvando Piano del Comune di Cavaglià, si è tenuto conto di quanto prescritto nei Piani Nazionali e dai vari orientamenti ANAC, che costituiscono fondamentale atto di indirizzo per le Pubbliche amministrazioni. Anche alla luce dei numerosi, importanti affidamenti previsti per la gestione delle risorse PNRR il piano nazionale ribadisce importanti elementi da considerare, quali il rafforzamento dell'antiriciclaggio, la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, il rafforzamento della disciplina del pantouflage;

CONSIDERATO pertanto che il PNA 2022 approvato da ANAC diventa l'unico strumento metodologico da seguire per la predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla questione del rischio corruttivo;

VISTA la propria precedente deliberazione n.56 del 15/04/2022 relativa all'approvazione del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) costituisce, ai sensi dell'art. 1 comma 2bis della L. n. 190/2012 e s.m.i., atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), che ricomprende i documenti di pianificazione e programmazione tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

VISTO il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO e all'art. 8 ne prevede il differimento di termini nei trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci e abroga il comma 8, art. 1 della citata L. n.190/2012;

CONSIDERATO che in un'apposita sezione del PIAO verranno dunque programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;

CONSIDERATO opportuno consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei PTPCT e considerata la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare;

DATO ATTO che l'organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2023/2025;

VISTO ed ESAMINATO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza dott. Corrado Cellocco;

RILEVATO che il documento di cui sopra rispetta lo spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza aggiornato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune ed è redatto in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC con la deliberazione n. 07/2023 e precedenti;

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 (all. 1) nella stesura allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole, in merito al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, di cui all'allegato, parte integrante della presente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 134 – comma 4° del D. Lgs 267/2000;

PROPONE

1. **Di richiamare** la premessa narrativa a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare**, per le motivazioni di cui in premessa che qui vengono richiamate, il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023– 2025 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (all.1);
3. **Di dare atto** che il presente piano verrà inserito in un'apposita sezione del PIAO di prossima adozione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;
4. **Di dare attuazione** al presente provvedimento al fine di concludere nei termini il procedimento rendendo tempestivamente efficaci il nuovo Piano e di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

G.C. n. 46 del 30/03/2023

OGGETTO :

Approvazione del PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA TRIENNIO 2023-2025

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO ATTO del parere favorevole reso ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli, unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

-Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

SUCCESSIVAMENTE con ulteriore votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di al fine di concludere nei termini il procedimento.

IL PRESIDENTE
(geom. Brizi Mosè)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Corrado Cellocco)

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 06/04/2023 ai sensi dell'art. 125 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi

dal 06/04/2023 al 21/04/2023 , su conforme attestazione del Messo Comunale.

Cavaglià, lì 06/04/2023

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
(Rossana Fustella)

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000)

Cavaglià, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Corrado Cellocco)
